

22 GENNAIO 2026

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE ABITATIVO:** INTERVENTO DI COSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO STUDENTATO "EX ASILO MANIFATTURA" SITO SULLA P.ED 386 NEL C.C. DI SACCO: AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) PER AGGIORNAMENTO AL DL.GS 36/2023 E APPROVAZIONE DEL DIP (DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE) ALL'ING. LETTIERI ALESSANDRO TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA

CIG: B9FD62D0D9
CUP: H65G220000000006

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Per l'attuazione di tale finalità l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a vario titolo, che intende ampliare al fine di fornire nuove soluzioni rispetto alle crescenti richieste di alloggio degli studenti.

In data 16/2/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000. (Decreto n. 1257/2021) (GU Serie Generale n.39 del 16/02/2022), pertanto l'Ente ha verificato la possibilità di dare seguito a quanto evidenziato nel Programma contattando il Comune di Rovereto con il quale è stato individuato il compendio denominato "ex asilo Manifattura Tabacchi" (p.ed. 386 e 387 e pp.ff. 17, 18/1 e 649 in CC Sacco, immobile inutilizzato da parecchi anni ed in stato di abbandono) quale area idonea per realizzare il nuovo studentato di Opera di almeno 200 posti letto. Con deliberazione n. 3 di data 18 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha pertanto autorizzato la stipulazione con il Comune di Rovereto di un contratto di comodato gratuito dell'area della durata di 40 anni.

Con le determinazioni del direttore n. 34 e 35 di data 2 marzo 2022, sono stati approvati il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (di seguito anche DOCFAP) e il Documento di indirizzo alla Progettazione (di seguito anche DIP) e il quadro economico; con le determinazioni del direttore n. 37, 38, 39, 41, 42, 43 di data 2 marzo 2022 sono stati autorizzati gli affidamenti a professionisti esterni per incarichi inerenti alla progettazione preliminare e al Progetto di Fattibilità tecnico-economica (di seguito anche PFTE).

Previa deliberazione della Giunta provinciale n. 780 del 6 maggio 2022 con cui la Provincia di Trento ha messo a disposizione di Opera Universitaria le somme che esulano dal finanziamento del MUR, in data 17 maggio 2022 Opera ha trasmesso al MUR tutti i documenti progettuali necessari alla richiesta di cofinanziamento, in particolare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

dell'intervento (approvato con la succitata determinazione del Direttore n. 36 di data 2/3/2022) e il PFTE, redatto dai professionisti incaricati, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, c. 3 lett. b) della l.p. 26/93 e dal D. Lgs. 50/2016, e acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3502 di data 24/05/2022 successivamente aggiornato con nota di protocollo 13190 di data 21/11/2022.

In data 26/8/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 1046 dd. 26 agosto 2022 avente ad oggetto *“Avviso pubblico per l'accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari ai sensi dell'art. 1, comma 4-ter, l. 14 novembre 2000, n. 338, come inserito dall'art. 39 del d. l. 115/2022”*; tale provvedimento (in particolare il disposto dell'art 19 comma 2), distogliendo le risorse del PNRR dalle procedure di cui al D.M. 1257 del 30 novembre 2021 a favore delle procedure che fanno capo al DM . 1046 dd. 26 agosto 2022, impediva di fatto al progetto presentato da Opera Universitaria di concorrere al cofinanziamento per il quale era stato elaborato.

A seguito dell'abrogazione del comma 7, lett. e) dell'art. 8 del D.M. 1257 del 30 novembre 2021, relativo allo stanziamento di fondi PNRR di cofinanziamento degli interventi proposti dalle Province autonome di Trento e Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1632 del 8 settembre 2023, ha rimodulato i finanziamenti concessi all'Opera Universitaria per dare copertura al progetto *“Blocco G”* dello Studentato S. Bartolomeo, successivamente integrati con il bilancio provinciale 2025-2027 e con l'assestamento 2025 a fronte di un quadro economico in cui i lavori sono stimati in € 11.167.560,37 e le somme a disposizione in € 5.565.217,65.

Visto il D.M. 1488 del 6 novembre 2023 che ha ammesso il suddetto progetto a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di risorse attraverso l'utilizzo di fondi statali, e visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di data 5 agosto 2025 (Ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla fase 2 dell'allegato B del decreto 6 novembre 2023 - V bando legge n.338/2000), pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 13/9/2025 (n. 213) con cui sono state messe a disposizione le risorse necessarie per l'intervento di Opera Universitaria, oggetto del presente provvedimento;

preso atto che a partire dal 1° luglio 2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023),

preso altresì atto che a partire dal 15 settembre 2023 ha acquistato efficacia la normativa di cui alla L.p. 9/2023, avente lo scopo di adeguare l'ordinamento provinciale rispetto alle norme dettate dal D.lgs. 36/2023;

preso atto che i documenti in possesso dell'Amministrazione (DIP e PFTE) necessitano di un adeguamento per renderli conformi alle prescrizioni attualmente vigenti del D. Lgs. 36/2023,

preso atto che il DIP deve essere approvato dal RUP della stazione appaltante;

visto il co. 1 dell'art. 5 ter della L.p. 2/2016 in base al quale *“per ogni contratto pubblico è nominato un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, secondo le modalità e con le funzioni previste dalla normativa statale”*;

visto il co. 1 dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 secondo cui *“nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

rilevato che l'intervento di costruzione dell'immobile denominato Studentato "ex Asilo Manifattura" in oggetto era stato programmato prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 e era stata quindi applicata la normativa previgente anche con riferimento alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, dott. Paolo Fontana;

considerato quindi che l'obbligo di individuazione e nomina del Responsabile Unico di Progetto sin dalla prima fase, è sorto a partire dal 15 settembre 2023, come precisato dal Quesito n. 363 di data 18/01/2024 della piattaforma della Provincia Autonoma di Trento *"L'Esperto risponde,*

visto l'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, rubricato *"Attività del RUP"* nel quale vengono precisati sia i requisiti di professionalità imposti dalla complessità e dalla natura dei contratti da affidare sia le ipotesi e le modalità di affidamento degli incarichi di supporto al RUP;

in particolare il co. 3 dell'art. 2 del suddetto allegato I.2 prevede che *"nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato";*

dato atto che il RUP per l'intervento in oggetto, individuato nel Direttore dell'Ente (inizialmente dott. Paolo Fontana, oggi dott. Gianni Voltolini, in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 27 marzo 2023, come si evince dalla Programmazione delle Opera Pubbliche per i lavori pubblici) necessita di un supporto, data l'assenza delle necessarie competenze tecniche in capo allo stesso, della carenza di personale interno con competenze ed esperienza sufficienti in considerazione dell'importo dell'opera e del carico di lavoro dell'Ufficio tecnico a causa della recente copertura di un posto da tempo vacante di una unità (sulla possibilità di acquisire un supporto al RUP vedasi risposta dell'Esperto Risponde della PAT al quesito 363 di data 18/1/2024) in conformità a quanto previsto dal co. 3 dell'art. 2 dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 che prevede che *"nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato";*

considerato che si può applicare il principio generale del *"tempus regit actum"* per il quale la nomina di responsabile del procedimento essendo legittima al momento del provvedimento rimane efficace anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice, così come chiarito dal Quesito del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture n. 2149 del 03/06/2024;

preso atto che Opera Universitaria non è riuscita ad ottenere la qualificazione per la fase di progettazione e affidamento di lavori pubblici, a nessun livello ma che, come confermato nella sopra citata risposta dell'Esperto risponde al quesito 363 di data 18/1/2024, l'approvazione del DIP rientra in una fase prodromica alla progettazione, per la quale non si rende necessario il possesso di alcuna qualificazione in capo alla stazione appaltante;

l'Ente intende procedere ad affidare l'attività di supporto al RUP ad un soggetto esterno avente le specifiche competenze richieste dal codice.

Sono quindi state elaborate le clausole contrattuali che specificano le caratteristiche dell'incarico richiesto, le modalità e i tempi di espletamento, le quali dovranno essere sottoscritte per accettazione dal professionista incaricato (all.1);

per quanto riguarda i requisiti che il Professionista deve avere, si ritiene necessario, oltre all'assenza dei motivi di esclusione, il possesso di formazione ed esperienza professionale in incarichi analoghi, la quale, nel caso specifico, si evince dall'iscrizione all'albo professionale e dal curriculum;

dato atto che il compenso posto a base di gara per il suddetto professionista per l'incarico di *“supporto al RUP per accertamenti e verifiche preliminari”* inerenti l'aggiornamento e l'approvazione del DIP è stato desunto sulla base di un calcolo effettuato secondo DM 17 giugno 2016 applicando alla categoria E.06 il grado di complessità 0,95 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria S.03 il grado di complessità 0,95 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria S.04 il grado di complessità 0,90 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria S.05 il grado di complessità 1,05 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria IA.01 il grado di complessità 0,75 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria IA.02 il grado di complessità 0,85 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, alla categoria IA.04 il grado di complessità 1,3 e parametro di prestazioni affidate QaI.03, per un compenso pari a € 23.496,86 più oneri e spese accessorie di importo pari a € 2.716,82, calcolati per interpolazione lineare in percentuale del 11,56% sulla base di un costo complessivo dell'opera pari a € 22.500.000,00, per un complessivo di base imponibile pari a € 26.213,68;

considerato che sul compenso stimato in massimi € 25.094,24 devono essere calcolati gli oneri previdenziali al 4% per € 1.003,77 e gli oneri fiscali al 22% per € 5.741,56, per un totale complessivo di € 31.839,57;

preso atto che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono stati previsti oneri specifici della sicurezza né costi della manodopera, in conformità a quanto disposto dall'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023;

dato atto che l'Ente deve individuare il Professionista, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 ed in conformità alla circolare PAT, prot. Opera 3883 di data 08/06/2021, avvalendosi dell'elenco degli operatori economici *“incarichi tecnici”* della PAT,

è stato identificato, sulla base dell'idoneità professionale, dell'esperienza, delle capacità tecniche l'ing. Alessandro Lettieri, iscritto all'albo degli Ingegneri della Provincia di Trento dal 2001 al n. 2226;

dato atto che tale scelta rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 e dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in quanto non sono mai stati affidati altri incarichi al professionista;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche a campione sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà ad applicare le conseguenze ivi previste;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto riguardante *“compiti di supporto alle attività del RUP”* e in considerazione del fatto che nel capitolato si prevede un unico pagamento a saldo a prestazione ultimata, per cui si ritiene che vi sia un basso rischio di inadempimento o di difetti nell'esecuzione del contratto, ai sensi del combinato disposto dal co. 11 art. 106 e co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né garanzia provvisoria né quella definitiva;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione per gli affidamenti di importo

inferiore a 40.000,00 € disposta dalla Tabella A dell’art. 3 dall’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

verificato che l’importo contrattuale presunto non eccede la soglia del D.lgs 36/2023 che autorizza l’Ente a procedere ad “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici (..) anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

dato atto che, ai sensi del co. 2 dell’art. 21 del d.lgs. 36/2023, le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici devono essere gestite “*attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili*” in data 09/01/2026 attraverso la piattaforma Contracta, l’Amministrazione ha richiesto al professionista di presentare il preventivo, indicando il ribasso per il servizio rispetto all’importo posto a base di gara pari a € 25.094,24 contributi previdenziali ed IVA esclusi, da presentare unitamente al DGUE in cui si attesta l’assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e l’inesistenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023.

In data 16/01/2026 (Registro di sistema offerta n. PI005289-26), l’Ente ha provveduto a visionare la documentazione necessaria all’affidamento inviata dal professionista unitamente al proprio preventivo, con un ribasso pari al 11.500% per un ammontare netto di € 22.208,40 a cui vanno aggiunti € 888,34 per oneri previdenziali al 4% ed € 5.081,28 per oneri fiscali al 22%, per un totale complessivo di € 28.178,02.

visto il co. 15-quater dell’art. 41 del d.lgs. 36/ 2023, introdotto dal d.lgs. 209/2024, secondo cui “*Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell’allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento*”;

considerato congruo il preventivo alla luce del ribasso offerto;

visto l’art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 (secondo cui l’affidamento di un contratto avente “*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*” proprie del sopra soglia) e accertato che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell’affidamento diretto;

con il presente provvedimento si propone di affidare all’ing. Alessandro Lettieri l’incarico in oggetto, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, verso un compenso complessivo di € 28.178,02 IVA compresa, di cui € 22.208,40 per il compenso professionista IVA esclusa, € 888,34 per contributi previdenziali 4% ed € 5.081,28 per IVA 22%, tramite la piattaforma Contracta, alla stregua dell’art. 18 c. 1 del D. Lgs. 36/2023 e dell’art. 15 co. 3 della L.P. 23/1990;

viste altresì le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all’applicazione dell’articolo 5 bis della L.p. 2/2016 “Incentivi per funzioni tecniche” (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all’accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull’importo dell’affidamento al netto dell’Iva comprensivo di CPAIA.

Trattandosi di affidamento diretto i rapporti tra le parti sono regolati oltre che dal capitolato speciale anche dalla disciplina peculiare all’utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell’ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio

1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti *“servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società”*.

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del D.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il Responsabile Unico del Progetto, assistito dall’ing. Carmen Longo per l’affidamento dell’incarico in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- vista la III[^] Variazione al Budget economico 2025-2027 e la III[^] Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19, di data 26 novembre 2025 e approvata dalla Giunta provinciale;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto dell’incarico di supporto al responsabile unico del procedimento (RUP) per l’aggiornamento al Dlgs 36/2023 e l’approvazione del DIP relativo all’intervento di costruzione dell’immobile denominato

Studentato “ex Asilo Manifattura” sito sulla p.ed 386 nel c.c. di Sacco, ad un professionista esterno, come da Capitolato speciale allegato al presente provvedimento (all. 1);

2. di affidare l’incarico di cui al punto 1. all’ing. Alessandro Lettieri con studio in Rovereto, viale Trento n. 31, P.IVA 01774840225;
3. di quantificare in € 28.178,02.= complessivi, l’importo massimo dell’incarico di cui al punto 1);
4. di disporre il programma di spesa per l’importo di cui al punto 3) a carico della macrovoce P2025060 “L. 338/2000 – Ex asilo manifattura Rovereto” del Piano investimenti per il triennio 2026-2028;
5. di imputare l’importo di € 115,48, corrispondente allo 0,5% dell’imponibile compresi oneri previdenziali dell’incarico di cui al punto 3 ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 “Incentivi per funzioni tecniche” alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget economico 2026;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041007
Centro di costo 16 per € 28.178,02.= - PRG 202
Macrovoce 047003
Centro di costo 16 per € 115,48=- - PRG 203

LA RAGIONERIA

(CL)